



**COMUNE DI CALUSO  
Città Metropolitana di Torino**

**SETTORE FINANZIARIO**

**DETERMINAZIONE N. 21 DEL 19/03/2025**

**(art. 183, comma 9 del D.lgs. 18-08-2000 n. 267)**

**Oggetto:** Accesso banca dati ACI PRA: adesione ai "Servizi di base" forniti da ANCI DIGITALE SPA CIG B61F44486F

Il Responsabile del Settore: Danilo BERTOLDI

Premesso che

- ai fini dell'espletamento dei servizi di propria competenza, il Settore Polizia Locale e protezione civile necessita di poter accedere all'archivio centrale del Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) gestito dall'A.C.I. in particolare per individuare i soggetti obbligati al pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per infrazioni alle norme del D.Lgs. 285/92, Codice della Strada;

- attraverso i servizi telematici offerti da Anci Digitale SPA è possibile l'accesso alla banca dati ACI-PRA, ed in particolare all'archivio centrale del PRA che contiene i dati anagrafici e di residenza degli intestatari dei veicoli oltre alle caratteristiche tecniche dei veicoli stessi;

- per il collegamento al servizio suddetto sono necessari:

1) l'abbonamento ai Servizi Informativi Telematici di Base di Anci Digitale che prevede tariffe differenziato in base al numero di abitanti e per i comuni compresi nella fascia 5.001 -10.000, con la possibilità di scegliere fra un abbonamento annuale al prezzo di euro 1.029,00 ed uno biennale di euro 1.852,20 con un corrispettivo annuo ridotto del 10%;

2) la sottoscrizione di uno specifico abbonamento annuale che per i comuni fra 7.001 e 10.000 abitanti ha un costo di €. 737,78 . oltre IVA, per un totale di € 900,09

Visto ed esaminato il pacchetto di servizi denominato **“Servizi di Base - Anci Risponde”** di Anci Digitale Spa che consente di accedere con un unico abbonamento a:

- **Anci Risponde** – Il servizio di consulenza on line dedicato alle problematiche operative degli Enti Locali. Offre un supporto tecnico di immediata fruibilità, attraverso la tempestiva risposta a quesiti di carattere giuridico-amministrativo e la possibilità di consultare la banca dati di oltre 180 mila casi risolti, organizzata in 12 aree tematiche.
- **Webinar** - ciclo di formazione con gli Esperti Anci Risponde per approfondire temi specifici e di attualità di interesse per Enti locali. Sono una occasione di aggiornamento continuo per il personale degli Enti abbonati ai Servizi di Base. Durante i webinar i partecipanti possono interagire sempre in real time con il relatore attraverso la chat.
- **SIPA – Servizio Integrato per la Produzione di Atti** – Il servizio è a supporto degli enti nello svolgimento della quotidiana attività di redazione di schemi di contratti, delibere, determinate, regolamenti, ordinanze, verbali di più frequente utilizzo nei Comuni. Offre in consultazione un rilevante numero di modelli aggiornati agli ultimi provvedimenti normativi, catalogati per aree tematiche, tipologia di atto, argomenti e riferimenti normativi.
- **Giornale dei Comuni** - Lo strumento di informazione che nasce per stare al fianco delle amministrazioni locali, assicurando ad amministratori, dirigenti e funzionari delle stesse autonomie locali la conoscenza immediata, puntuale e sistematica delle novità che toccano da vicino il loro operare quotidiano.
- **Documentazione** – La banca dati specializzata per gli Enti locali che contiene una selezione di Leggi e decreti legislativi, disposizioni attuative, sentenze e pareri, segnalazioni bibliografiche. Offre alla consultazione i documenti presenti nel dibattito legislativo e nei mezzi di comunicazione di massa.

- **Laboratorio Privacy** (incluso gratuitamente nei Servizi di Base solo per i comuni fino a 3000 abitanti abbonati al Servizio ELP Enti Locali e Privacy - Responsabile Protezione Dati – DPO e Formazione Specialistica) – è il servizio realizzato per rispondere alle esigenze degli Enti Locali relativamente ai principali adempimenti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (“GDPR”) che consente un aggiornamento costante e continuo del proprio Registro dei Trattamenti come previsto dalle nuove regole Privacy.

**Atteso che** in particolare il Servizio “**ANCI-Risponde**” consente di inviare dei quesiti e ricevere rapidamente la risposta secondo gli orientamenti ANCI, con la possibilità, inoltre, di consultare una banca dati di oltre 180 mila quesiti e relative risposte, tutte catalogate e facilmente ricercabili per area di interesse;

**Che** ANCI Digitale Spa è una Società strumentale all’attività di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e di ACI Informatica S.p.A., società in house dell’Automobile Club d’Italia (ACI), che opera in regime di “in house providing”;

**Che** la Società in questione svolge attività di assistenza accompagnamento ed informazione ai Comuni finalizzate all’interscambio informativo con gli altri livelli istituzionali e con enti pubblici o esercenti attività di pubblica utilità;

**Preso e dato atto** che il servizio sarà erogato con le stesse modalità, condizioni e termini garantiti per l’anno precedente;

**Ritenuto** utile ed opportuno aderire al pacchetto di servizi denominato “Servizi di base – Anci Risponde”, per come descritti in premessa– trattandosi di uno strumento essenziale per garantire il corretto funzionamento amministrativo dell’Ente;

Ritenuto di aderire al pacchetto **per le annualita’ 2025 e 2026**;

ATTESO che:

l’art. 50, comma 1, lett. b) del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, prevede che si possa procedere ad “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l’allegato I.1 al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. definisce, all’art. 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTI

l’art. 26 c. 3 della L. 488/99 che recita. “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.”

l’art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell’art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 nonché degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d’acquisto messi a disposizione da CONSIP;

**EVIDENZIATO** che ai sensi del comma 450 dell’art. 1 della L.27.12.2006 n. 296, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 dell’art. 1, le pubbliche amministrazioni per gli acquisti di beni e servizi di importo d’importo pari o superiore ad euro 5.000 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che

- l’art. 62 c.1 del citato D.Lgs 36/2023 recita “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione

di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- che, in tema d'imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che: l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per le procedure di affidamento diretto, la stazione appaltante, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. coordinato con l'art 17 del D.Lgs. 36/2023, che prevedono l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente (in particolare criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte) ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni pubbliche e le ragioni che ne sono alla base;

RILEVATO che:

- Il fine del contratto e' l'acquisizione di un servizio complementare indispensabile per la notifica delle contestazioni relative alla violazioni del codice della strada e la conseguente irrogazione delle sanzioni;

- - Oggetto del contratto e' l'accesso l'acquisto del servizio denominato "SERVIZI DI BASE", necessario per l'accesso alla banca dati ACI PRA tramite l'ulteriore servizio dedicato di ANCI DIGITALE SPA;

- La modalita' di scelta del contraente e' l'affidamento diretto, trattandosi di servizio offerto da un unico fornitore;

- la forma del contratto e' la trasmissione del documento di stipula generato automaticamente dal MEPA sottoscritto digitalmente;

- il rapporto e' regolato dalle condizioni generali di contratto contenute nell'offerta del fornitore, non derogabili da mutuo accordo;

ATTESO che:

- non e' applicabile la clausola sociale di cui all'art. 57 comma 1 del Codice in quanto trattasi di affidamento diretto (Parere MIT n. 2083/2023) e di servizio di natura intellettuale;

- Non e' necessaria l'indicazione del costo della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108 c. 9 del codice dei contratti trattandosi di servizio di natura intellettuale (Parere n. 2398 del 26 gennaio 2024);

- la società applica il contratto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti imprese metalmeccaniche;

- ai fini di controllo della regolarita' contributiva e' stato acquisito il Numero Protocollo INAIL\_46716344 Denominazione/ragione sociale Data richiesta 21/11/2024 ANCI DIGITALE S.P.A. Scadenza validità 21/03/2025

- ai fini della tracciabilita' prevista dall'art. della L. 136/2010 e' stato acquisito il seguente CIG B61F44486F;

- e' stata consultata la sezione "Annotazioni riservate" del sito ANAC con esito positivo per assenza di annotazioni;

- - non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;

il fornitore e' tenuto a trasmettere la dichiarazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, all'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 e punto 9.3 del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

- il fornitore ha adempiuto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche; non e' applicabile la claus

VISTI:

- gli artt. 107-183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- l'art. 147 bis dello stesso D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 co.1 lett. d) del D.L. 10/10/2012, n. 174 - legge 213/2012;

- il vigente Statuto Comunale;

- il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 27/01/2016;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con GC 124 del 29/11/2010 e, da ultimo, modificato con deliberazione GC 08/10/2019 nr. 88;

- il D. Lgs. 31/03/2023 nr. 36;
- la deliberazione C.C. n. 71 del 24/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 ed il bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione G.C. n. 1 del 13/01/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025 – parte finanziaria;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 24/24 del 15.07.2024 relativo alla nomina del Responsabile del Settore contabilita' e finanze;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente atto spetta ai Responsabili di Settore ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e del vigente Statuto comunale;

#### DETERMINA

. che la narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente atto

Di aderire al pacchetto di servizi denominato “Servizi di base - Anci Risponde” per come proposto dalla società “ANCI Digitale Spa” con sede in Roma Via dei Prefetti 46 p.i 15483121008 per il biennio 2025/2026 mediante ordine diretto su MEPA nr. 8416324 procedura 1031032 Per un corrispettivo di euro €1852,2 ;

D'impegnare l'importo di euro 2259,69 IVA inclusa al codice di bilancio 03.01-1.03.02.05.000 capitolo 1268/1 impegno 292/2025 sull'annualità 2025/2026 del bilancio di previsione 2025/2027 dando atto che la spesa sara' esigibile nelle predette annualita' ;

DI DARE ATTO che:

ai sensi delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 17 ter del DPR 26/10/1972 nr. 633, il citato importo, corrispondente all'IVA sulle prestazioni di cui alla presente, verrà versato direttamente all'erario;

-nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali, non è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008; -sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 183 c. 8 e che, stante la situazione di cassa di questo Ente, il programma dei pagamenti conseguenti l'impegno da assumere e' compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del Servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa, verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

- si provvederà alla liquidazione della spesa, per la fornitura in oggetto, qui impegnata in seguito al controllo della regolare esecuzione dell'intervento, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarita' contributiva da effettuarsi con separato atto;

il presente affidamento è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caluso, approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 23.12.2013;

-di pubblicare il provvedimento sul sito dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

-le funzioni di Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, sono svolte dal sottoscritto, dott. Danilo BERTOLDI.

Sul presente provvedimento lo scrivente, in qualita' di Responsabile del Settore contabilita' e finanze, appone il visto di regolarità contabile che ne determina l'esecutività ai sensi dell'art. 183 comma 7 nonche' ai fini del controllo dei cui all'art. 147 bis co. 1 del D.Lgs 267/2000;

#### IMPEGNO

#### SETTORE FINANZIARIO

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	<b>2025</b>	<b>292</b>	<b>03011</b>	<b>1120</b>	<b>1268</b>	<b>1</b>	<b>U.1.03.02.05.003</b>	<b>1.129,85</b>
	<b>2026</b>	<b>292</b>	<b>03011</b>	<b>1120</b>	<b>1268</b>	<b>1</b>	<b>U.1.03.02.05.003</b>	<b>1.129,85</b>

## ACCERTAMENTO

Settore	Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

\*\*\*\*\*

*Di dichiarare che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, neanche potenziale, in relazione all'oggetto dell'atto, sulla base delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione.*

\*\*\*\*\*

### *IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO*

*Danilo BERTOLDI*

*Firmato digitalmente*

\*\*\*\*\*

*Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:*

- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s.m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;*
- straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.*

*A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è Danilo BERTOLDI e che potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it o a mezzo telefonico al n. 0119894911.*

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale, conservato a norma presso Conservatore accreditato.

Caluso, li 19/03/2025

### **Il Responsabile del Settore**

F.to Danilo BERTOLDI

*Firmato digitalmente*